

DISCIPLINARE TECNICO INERENTE LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI CUI ALL'OGGETTO

Oggetto: Prestazione di Servizi per lo svolgimento dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione

Lavori: straordinari di risanamento del Viadotto MALLE posto al km 35+713 della S.S. 675 Umbro-Laziale"

Importo lordo € 202.015,89 (diconsi Euro duecentoduemilaquindici/89) di cui € 194.246,05 per servizi ed € 7.769/84 per oneri di Legge 4,00%, oltre oneri I.V.A.

ART. 1

AFFIDAMENTO E IMPORTO DEL SERVIZIO

Il rapporto è regolato dalle disposizioni contenute nel presente disciplinare.

Per tutte le prestazioni professionali richieste da Anas e indicate dal presente disciplinare è stato concordato il compenso lordo per complessivi € 202.015,89 (diconsi Euro duecentoduemilaquindici/89) di cui € 194.246/05 per servizi ed € 7.769/84 per oneri di Legge 4,00%, oltre oneri I.V.A.

Il compenso così stabilito rimane fisso e invariabile, non potendo superare la cifra predetta, in quanto non verranno dalla scrivente Società riconosciute ed accettate operazioni eseguite oltre la somma autorizzata.

Detto corrispettivo deve intendersi complessivo e omnicomprendivo e oltre al compenso per la prestazione, comprende le spese di trasporto, eventuali pernottamenti, DPI, spese di invio e comunicazione, spese per prestazioni di eventuali consulenti, spese per redazione di elaborati richiesti dalla Committenza, spese per la predisposizione di documenti e l'implementazione della banca dati sulla sicurezza secondo le procedure interne di Anas e comunque tutto quanto si renda necessario per lo svolgimento dell'incarico in argomento.

L'affidatario, sottoscrivendo per accettazione il presente disciplinare di incarico, si impegna ad accettare tale compenso a pagamento delle prestazioni svolte, senza avanzare alcuna richiesta di compenso aggiuntivo che in ogni caso non potranno essere riconosciuti da Anas.

In particolare l'importo suddetto rimane fisso e invariabile: in caso di prolungamento del tempo contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori principali, in caso di sospensioni o di concessioni di proroghe, o in caso di varianti al progetto che modifichino l'importo dei lavori.

Resta inteso che, qualora dovessero sorgere gravi discordanze tra Anas e l'affidatario, l'Anas si riserva di dichiarare concluso mediante semplice lettera raccomandata in qualsiasi momento il rapporto oggetto del presente atto, senza che l'affidatario possa accampare diritti a qualsiasi titolo per ulteriori compensi oltre il compenso della prestazione fino ad allora eseguita, che verrà corrisposta in proporzione all'avanzamento dei lavori eseguiti sulla base del compenso totale fissato per la prestazione.

Resta inteso che in qualsiasi momento del processo di svolgimento del presente incarico, compete al Responsabile dei Lavori segnalare al Committente, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico stesso; ove tali carenze possano compromettere il conseguimento dell'obiettivo, l'Anas potrà proporre la risoluzione del presente contratto in danno dell'Affidatario.

ART. 2

OGGETTO DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Oggetto del servizio è lo svolgimento dell'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, in ordine ai seguenti lavori: Lavori straordinari di risanamento del Viadotto MALLE posto al km 35+713 della S.S. 675 Umbro-Laziale importo lordo a base di appalto € 17.679.977,75 con tempo utile pari alla durata dei lavori di cui all'oggetto. Il termine utile è automaticamente prorogato, senza alcuna indennità o compenso aggiuntivo, in funzione delle eventuali proroghe, sospensioni dei lavori e delle relative riprese.

L'Affidatario, che verrà nominato "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione", ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dovrà adempiere a tutti i relativi obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di cui all'art. 92 del D.Lgs. sopra citato, di seguito riassunti in via indicativa ma non esaustiva:

- la verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (di seguito indicato come PSC), e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- la verifica dell'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (di seguito indicato come POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- l'adeguamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutandole proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- la verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- l'analisi del programma lavori presentato dall'impresa esecutrice ed eventuali adeguamenti al PSC in funzione delle eventuali modifiche proposte nel corso dei lavori;
- l'archiviazione durante i lavori della documentazione necessaria all'adeguamento e aggiornamento del fascicolo, una volta terminati i lavori, con i dati delle opere e degli impianti realizzati sulla base di quanto già elaborato in fase di progettazione;
- l'analisi degli elaborati progettuali costruttivi, di dettaglio e di montaggio di elementi prefabbricati e verifica di eventuali criticità in termini di sicurezza delle soluzioni proposte;
- la predisposizione delle comunicazioni in materia di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia;
- la verifica della documentazione presentata dalle imprese in materia di sicurezza;
- la promozione delle riunioni (preliminari e periodiche) in materia di sicurezza;
- l'effettuazione di sopralluoghi periodici in cantiere in presenza dei soggetti attori della sicurezza e la verifica dell'ottemperanza da parte dell'impresa e dei lavoratori autonomi di quanto previsto dal PSC e dai POS, dalla legislazione vigente in materia, di quanto disposto in occasione dei precedenti sopralluoghi, di quanto disposto dagli Organi di Controllo;
- la redazione di verbali e rapporti dettagliati a seguito dei sopralluoghi di cui sopra, da trasmettere al Committente e al Responsabile dei Lavori;
- l'effettuazione di sopralluoghi e la partecipazione a riunioni anche su richiesta del Committente e al Responsabile dei Lavori;
- la verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- la segnalazione al Committente e al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni delle normative e alle prescrizioni del piano, proponendo la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
- la sospensione, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.
- l'alimentazione del sistema informativo aziendale in uso, nei casi indicati dalla procedura aziendale di riferimento, e l'osservanza della stessa.

L'elencazione delle attività di cui sopra è fatta a titolo esplicativo ma non esaustivo e non esclude il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dallo svolgimento di ulteriori attività o sottoattività che dovessero rendersi necessarie nello svolgimento delle proprie funzioni, secondo le procedure interne di Anas.

Le attività sopra descritte dovranno essere eseguite secondo la normativa vigente in materia di sicurezza e nel caso di sopraggiunte disposizioni, l'affidatario è obbligato ad adeguarsi senza aver diritto ad alcun ulteriore compenso.

ART. 3
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per regola generale nell'esecuzione della prestazione l'affidatario dovrà attenersi alle migliori regole d'arte e dovrà seguire i migliori procedimenti indicati dalla tecnica in relazione a quanto previsto dalle vigenti normative in materia. Le prestazioni professionali che verranno prodotte dall'affidatario in adempimento alle prestazioni oggetto dell'incarico, resteranno di proprietà piena e assoluta di Anas, la quale sarà pertanto esclusiva titolare di ogni e qualsivoglia diritto di utilizzazione, sfruttamento e distruzione del materiale in parola.

L'Affidatario si impegna fin da ora a rinunciare ad ogni e qualsivoglia pretesa, diritto o aspettativa in ordine alla proprietà dei suddetti elaborati, nonché in ordine a tutti i diritti e le pretese a qualsivoglia titolo connessi.

ART. 4
DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL DISCIPLINARE E DATI FORNITI DA ANAS

Per quanto non esplicitato nel presente disciplinare si farà riferimento alla vigente normativa in materia di Lavori Pubblici, in particolare al D.Lgs n. 50/2016, e, per quanto riguarda la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Tali documenti, che non vengono allegati per brevità, formano parte integrante del presente disciplinare.

Formano inoltre parte del presente disciplinare il progetto esecutivo approvato delle opere, compreso il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo Tecnico e di Manutenzione, che l'affidatario ha analizzato in fase di offerta e che quindi conosce ad accetta come documentazione iniziale sufficiente per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente disciplinare.

ART. 5
TEMPO UTILE

La prestazione di servizi in oggetto sarà consegnata tramite apposito verbale e la relativa durata si intende fino alla fine dei lavori in oggetto, incrementata del tempo necessario al fine di consentire di adeguare il Fascicolo Tecnico di Manutenzione. Il termine utile è automaticamente prorogato, senza alcuna indennità o compenso aggiuntivo, in funzione delle eventuali sospensioni dei lavori e delle relative riprese, nonché delle eventuali proroghe ai lavori concesse. Il tempo dei lavori principali è pari a 782 giorni.

ART. 6
ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

Non appena ultimato il servizio l'Affidatario ne darà comunicazione al Committente che, effettuati i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Affidatario, rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione. Il certificato ha l'esclusiva funzione di constatare la data in cui è avvenuta l'ultimazione del servizio e non comporta l'accettazione da parte di Anas che invece avverrà con l'approvazione del servizio da parte del Committente.

ART. 7
SEGRETEZZA E UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI

L'affidatario si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente incarico, le informazioni relative a fatti o documenti di Anas che vengano messe a disposizione o di cui si venga comunque a conoscenza per l'espletamento del presente incarico.

L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per la durata del presente incarico e, successivamente, fino a quando le informazioni di cui l'affidatario sarà venuto a conoscenza saranno ritenute di dominio pubblico.

È fatto divieto all'affidatario di pubblicare o di far pubblicare da terzi capitolati, specifiche tecniche, normative, disegni, schemi, profili o planimetrie e ogni altro elaborato senza prima aver ottenuto il benestare scritto di Anas, così come di comunicare o mostrare a terzi disegni o altri elaborati, tranne che per le necessità derivanti dall'esecuzione delle prestazioni assunte.

È fatto altresì divieto all'affidatario di servirsi delle prestazioni svolte in esecuzione del presente incarico allo scopo di referenza nell'ambito di pubblicazione di articoli, interviste o altro a ciò inerente, a meno che non ottenga esplicita preventiva autorizzazione scritta. Tale autorizzazione verrà rilasciata dopo che Anas avrà approvato il testo da utilizzarsi.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo sarà applicata la risoluzione immediata dell'incarico, fermo restando il diritto al risarcimento per gli eventuali danni subiti da Anas.

Restano comunque fermi tutti i vincoli di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di Privacy.

ARTICOLO 8

PREZZO

I servizi affidati saranno liquidati a corpo in base al prezzo unitario sotto riportato sul quale dovrà essere applicato il ribasso offerto di accordo quadro.

Categoria delle Prestazioni		Prezzo
1	Incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori. Tutto quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente a carico del CSE. La verifica dei POS delle imprese esecutrici in cantiere dovrà essere effettuata dal CSE in maniera formale e per iscritto con specifica approvazione. Sopralluoghi: Il CSE, dovrà svolgere la prestazione effettuando sopralluoghi in cantiere coerentemente con l'avanzamento e le caratteristiche delle lavorazioni svolte, redigendo, per ogni visita, il relativo Verbale di Sopralluogo che dovrà essere inviato all'impresa appaltatrice ed al Responsabile dei Lavori. Il Verbale di Sopralluogo dovrà contenere la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni precedentemente impartite alle imprese presenti in cantiere e le prescrizioni relative al verbale stesso. I sopralluoghi periodici in cantiere dovranno essere effettuati in presenza dei soggetti attori della sicurezza e si dovrà verificare l'ottemperanza da parte dell'impresa e dei lavoratori autonomi di quanto previsto dal PSC e dai POS, dalla legislazione vigente in materia, di quanto disposto in occasione dei precedenti sopralluoghi, di quanto disposto dagli Organi di Controllo. Redazione e aggiornamento periodico della "Lista di Persone e Macchine autorizzate alla permanenza in cantiere". Riunioni: il CSE indirà le riunioni necessarie e in particolare si dovranno svolgere riunioni di coordinamento periodiche e riunioni specifiche all'ingresso di nuove imprese esecutrici. I verbali delle riunioni saranno inviati all'impresa appaltatrice e al RL. Effettuazione di sopralluoghi e partecipazione a riunioni anche su richiesta del Committente e del Responsabile dei Lavori fornendo tutto il supporto e la documentazione richiesta dagli Enti interessati. Relazioni al RL: Il CSE dovrà inviare con cadenza bimestrale una dettagliata relazione sull'andamento dei lavori e sulle azioni di coordinamento svolte. Tale relazione dovrà necessariamente includere un capitolo riferito a quanto previsto dall'art. 92 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 81/2008 con le eventuali proposte del CSE. Aggiornamento del PSC qualora si rendesse necessario durante i lavori. Adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutandole proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere.	

Analisi del programma lavori presentato dall'Impresa esecutrice e eventuali adeguamenti al PSC in funzione degli eventuali modifiche proposte nel corso dei lavori;

Analisi degli elaborati progettuali costruttivi, di dettaglio e di montaggio di elementi prefabbricati e verifica di eventuali criticità in termini di sicurezza delle soluzioni proposte.

Predisposizione delle comunicazioni in materia di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.

Verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere.

La segnalazione al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni delle normative e alle prescrizioni del piano, proponendo la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

La sospensione, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Approvazione del pagamento della quota parte degli oneri di sicurezza relativi all'importo liquidato ogni qualvolta venga emesso un SAL dal Direttore dei Lavori, come previsto dal punto 4.1.6. dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008.

A fine lavori il CSE dovrà aggiornare il Fascicolo dell'Opera e inviarlo al RL.

L'elencazione delle attività di cui sopra è fatta a titolo esplicativo, ma non esaustivo e non esclude il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dallo svolgimento di ulteriori attività o sotto attività che dovessero rendersi necessarie nello svolgimento delle proprie funzioni.

Le attività sopra descritte dovranno essere eseguite secondo la normativa vigente in materia di sicurezza e, nel caso dovessero entrare in vigore nuove disposizioni legislative, l'Affidatario è obbligato ad adeguarsi senza aver diritto ad ulteriori compensi.

Resta inteso che l'Affidatario si impegna a seguire quanto previsto dalle Procedure aziendali di riferimento ed alla modulistica ad esse allegate, nonché a fornire tutti i dati richiesti relativi all'attività svolta nelle modalità che verranno definite da Anas (ad es. dati su incidentalità nei cantieri per la formazione di database, ecc.). Nel caso che Anas si doti di altre procedure di qualità, l'Affidatario si impegna a rispettarle senza per questo pretendere modifiche dell'importo contrattuale.

Si pattuisce espressamente inoltre che nel caso di Verbali di Prescrizioni e/o Verbali di sanzioni elevate dagli Organismi Competenti al CSE, lo stesso dovrà darne immediata comunicazione scritta al RL affinché siano valutati i comportamenti che le hanno generate.

A corpo €

194.246,05

ART. 9 CODICE ETICO

L'Affidatario del servizio è consapevole che Anas ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., consultabile nel sito www.stradeanas.it, con l'obiettivo di prevenire i reati, sia in Italia che all'estero, di cui al medesimo decreto, ivi compresi quelli contro la Pubblica Amministrazione e i reati societari.

Egli è altresì consapevole che Anas, nella conduzione degli affari e nella gestione dei rapporti interni, applica i principi contenuti nel proprio Codice Etico, consultabile sul sito www.stradeanas.it nell'apposita sezione "Corporate governance – Documenti societari" e costituente parte integrante del suddetto Modello.

Tutti i destinatari del Modello, così come individuati nel medesimo, sono chiamati all'osservanza dei principi e delle linee di condotta ivi indicati, nonché ad adottare, ciascuno in relazione alla funzione esercitata, comportamenti conformi ad ogni altra norma e/o procedura che regoli in qualsiasi modo attività rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto e di tutti i principi, norme e regole richiamati nel Codice Etico.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Aurelj